MAISTRELLI Livia

194/1978 – 160/2011: confronti, contesti e contestazioni

ABSTRACT

L'interruzione volontaria di gravidanza è uno dei temi sanitari e bioetici attualmente più discussi: la valenza sociale della maternità e la corrispondente valenza sociale della scelta di aborto sono diversamente valorizzate in un dibattito che non trova fine, anche in relazione all'evolversi continuo della ricerca scientifica e farmaceutica.

La disamina della normativa sull'IVG (L 194/1978) e sui consultori familiari (L 405/1975), insieme con l'analisi epidemiologica delle conseguenze derivate dalla promulgazione di tali leggi, permette di esaminare e discutere la Proposta di Legge della Regione Piemonte n 160/2011, che si prefigge di riformare i consultori garantendo all'interno di essi la presenza di volontari delle associazioni *pro-life*.

Dati i risvolti etici che sottendono alla discussione sul diritto di aborto, sono state vagliate – tramite le categorie della bioetica – le diverse posizioni sull'inizio della vita e sull'obiezione di coscienza in sanità.

Le conclusioni stanno nei termini di una “fotografia” dei documenti, delle proposte, delle motivazioni e delle iniziative delle due istanze maggiormente rappresentative: i laici e i cattolici.